

L'anniversario del terremoto

Amatrice, dopo 6 anni ancora «un cantiere in movimento»

Dura omelia del vescovo
nel giorno del ricordo
Istituzioni tutte presenti

«Un cantiere, finalmente in movimento». Parole di monsignore Domenico Pompili, vescovo di Rieti, che sembrano definire le coordinate per il futuro di Amatrice e che arrivano nel giorno in cui ricorrono i sei anni dal sisma che, di fatto, la rase al suolo. Una giornata dedicata al ricordo ma anche una occasione per fare il punto sulla ricostruzione, sulla rinascita di un territorio duramente colpito. Il terremoto causò nel centro Italia 299 vittime: 237 ad Amatrice, 51 ad Arquata (quasi tutte nella frazione di Pescara) e 11 a Accumoli. Nel corso della sua omelia Pompili ha affermato che ad Amatrice «a prima vista, tutto sembra fermo all'istantanea della torre che si erge isolata in mezzo al deserto» ma se «si guarda

con più attenzione», si scopre che «ci sono gru sparse qua e là. Per vedere, dunque, bisogna venire: ora è il tempo della ricostruzione, ma per arrivare a quella della rigenerazione vera e propria, occorre venire, sia pubblico che privato, sia Stato che società civile». Anche se lentamente, con grande fatica, i principali cantieri - l'orfanotrofio Don Minozzi, il tunnel dei sotto servizi nel centro storico e l'ospedale - stanno facendo progressi. «È l'ora di operare, agire, progettare, aprire i cantieri - ha affermato il Commissario alla ricostruzione, Giovanni Legnini. Le procedure funzionano, le risorse ci sono, la volontà di ricostruzione si è manifestata e ormai da tempo sono aperti numerosissimi cantieri aperti». Ieri il sin-

daco di Amatrice, Giorgio Cortellesi, aveva lanciato un grido d'allarme affermando: «la politica ci ha dimenticato». Ieri tantissimi messaggi istituzionali arrivati per Amatrice e tante anche le presenze. Ma chiaramente c'è ancora da fare molto come evidenziato anche dal vescovo. ●



Tanti i
rappresentanti
istituzionali
presenti ieri ad
Amatrice per la
ricorrenza del
sesto anno dal
terremoto



Peso: 18%